



COMUNE di UZZANO

Provincia di Pistoia

AREA TECNICA COMUNALE

UFFICIO URBANISTICA, LL.PP., SUAP e AMBIENTE

Piazza Unità d'Italia n. 1, 51010 Uzzano (PT)
P.I. 00328540471

Tel. 0572.44771 Fax. 0572.452116
www.comune.uzzano.it

DISCIPLINARE DI GARA

per PROCEDURA APERTA ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo per i lavori di
REALIZZAZIONE DI MARCIAPIEDI, FOGNATURA BIANCA ED ILLUMINAZIONE IN VIA ALDO MORO NEL COMUNE DI UZZANO (PT)

Codice di Identificazione Gara (CIG): n. BB59883A37;

Codice Unico Progetto (CUP): I31B25000330006;

CUI: L00328540471202500001;

Common Procurement Vocabulary (CPV): OG3 45233120-6, OG6 45232130-2, OG10 45316110-9;

Numero gara ANAC: n. 015104/2026

Codice Nuts: ITI13

Importo a base di gara: € 387.059,17 Iva esclusa;

Incidenza di manodopera: € 68.182,89 Iva esclusa;

Importo a base di gara comprensivo di costi manodopera: € 455.242,06 Iva esclusa;

Oneri relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso: € 43.304,36 Iva esclusa;

Importo complessivo: € 498.546,42 Iva esclusa;

Quota contributo ANAC operatore economico (Del. ANAC n. 598/2024): € 33,00 (Euro trentatre/00)

Termine di esecuzione delle opere: 330 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Deliberazione approvazione progetto esecutivo: DGC n. 54 del 10.11.2025;

Programmazione: Triennale e Annuale OO.PP. approvato con DCC n. 22 del 29.09.2025;

Determinazione a contrattare n. 126 del 27.03.2026;

Validazione progetto esecutivo (Art. 42 D.Lgs. n. 36/2023): Effettuato il 27.10.2025 Prot. n. 9016;

Stazione appaltante: Comune di Uzzano, Piazza Unità d'Italia n. 1, 51010 Uzzano (PT), Cod. Fisc. e P. Iva 00328540471 pec comuneuzzano@postecert.it sito internet www.comune.uzzano.pt.it

Responsabile Unico del Procedimento (RUP): Arch. Enrico Marradini in qualità di Responsabile Area Tecnica Comunale;

Classificazione (Art. 100 c. 4 e All. II.12 art. 2 c. 4 D.Lgs. n. 36/2023): Classe 2 fino ad €. 516.000,00;

Categoria (Art. 100 c. 4 e All. II.12 art. 2 c. 3 e Tab. A D.Lgs. n. 36/2023): **Categoria prevalente OG3** Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari e piste aeroportuali, e relative opere complementari; **Categorie scorporabile OG6** Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione ed evacuazione; **Categorie scorporabile OG10** Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua e impianti di pubblica illuminazione;

PREMESSA

Il presente disciplinare si riferisce alla procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) per l'appalto relativo alla esecuzione dei lavori di "Realizzazione dei marciapiedi, fognatura bianca ed

illuminazione pubblica in via Aldo Moro" nel Comune di Uzzano. Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

ART. 1: SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA IN MODALITÀ TELEMATICA MEDIANTE PIATTAFORMA START DELLA REGIONE TOSCANA (SISTEMA TELEMATICO ACQUISTI REGIONALE DELLA TOSCANA)

La procedura di gara è condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica.

La Stazione Appaltante utilizza, in particolare, per l'espletamento della procedura, il Sistema di intermediazione telematica denominato START- Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - al quale è possibile accedere attraverso il punto di presenza sulle reti telematiche all'indirizzo internet corrispondente all'URL <https://start.toscana.it/homepage/>.

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature) e del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- Parità di trattamento tra gli operatori economici;
- Trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- Standardizzazione dei documenti;
- Comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- Comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- Segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- Gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- Difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- Utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato "Norme tecniche di funzionamento del sistema telematico acquisti regionale della Toscana – START (approvate con Decreto Dirigenziale n. 3631 del 06/08/2015).

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione Appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina www.comune.uzzano.pt.it dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La Stazione Appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione.

La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui

documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore. L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nel documento "NORME TECNICHE DI FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA TELEMATICO ACQUISTI REGIONALE DELLA TOSCANA – START (approvate con Decreto Dirigenziale n. 3631 del 06/08/2015)" che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, salvo casi di interruzione dell'accessibilità per motivi di manutenzione del sito che, comunque, verranno comunicati dal Gestore con congruo anticipo.

Art. 1.1: CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma START riservata alle richieste di chiarimenti previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma START.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Art. 1.2: COMUNICAZIONI

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma START. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; e) all'attivazione del soccorso istruttorio avvengono tramite invio di comunicazione PEC mediante l'utilizzo dell'apposita sezione della Piattaforma START.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6- bis,6-ter, 6-quater del D.Lgs. n. 82/2005.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Art. 1.3: TERMINE DI CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA DI GARA

Ai sensi dell'art. 83 comma 2, il quale rimanda all'art. 17 e All. II.3 del del D.Lgs. n. 36/2023 si precisa che

il procedimento di gara si concluderà entro 9 mesi.

ART. 2: DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. **Disciplinare di gara;**
2. **Progetto esecutivo** dei lavori (Il progetto è unico anche se gli elaborati sono fisicamente suddivisi in due stralci: tale suddivisione è stata effettuata per una mera praticità);
3. **Schema di contratto e Capitolato speciale d'Appalto;**
4. **PSC** (PSC, Cronoprogramma e percorso protetto e abbattimento barriere architettoniche);
5. Documento di gara unico europeo (**DGUE**) adeguato al D.lgs. 36/2023 e al fac-simile approvato da AGID con Determinazione Direttoriale n. 0000164 dell'11 Luglio 2023;
6. SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (da redigersi secondo il modello **Allegato 1** al presente disciplinare di gara);
7. DICHIARAZIONI INTEGRATIVE di cui all'**Allegato A** alla domanda medesima;
8. DICHIARAZIONE RELATIVA AL TITOLARE EFFETTIVO (da redigersi secondo il modello **Allegato 2** al presente disciplinare di gara);
9. DICHIARAZIONE COMPOSIZIONE RAGGRUPPAMENTI O ALTRI SOGGETTI ASSOCIATI (da redigersi secondo il modello **Allegato 3** al presente disciplinare di gara);
10. DICHIARAZIONE DI SUBAPPALTO (da redigersi secondo il modello **Allegato 4** al presente disciplinare di gara);
11. DICHIARAZIONE DISPONIBILITÀ SEDE OPERATIVA (Subcriterio A.2 della Tabella dei criteri), da redigersi secondo il modello **Allegato 5** al presente disciplinare di gara);
12. DICHIARAZIONE RELATIVA AI CRITERI C, D, E, F, G della Tabella dei criteri, da redigersi secondo il modello **Allegato 6** al presente disciplinare di gara);
13. IMPEGNO ASSUNZIONALE criterio H della Tabella dei criteri, da redigersi preferibilmente secondo il modello **Allegato 7** al presente disciplinare di gara);
14. TABELLA COSTO DELLA MANODOPERA (da redigersi secondo il modello **Allegato 8** al presente disciplinare di gara);
15. TABELLA CRITERI DI VALUTAZIONE **Allegato 9** al presente disciplinare di gara);
16. RELAZIONE AMBIENTALE (art. 5.4 del presente disciplinare di gara);
17. **Protocollo di legalità** ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, tra le Prefetture della Regione Toscana, applicabile in via transitoria con valenza di "Patto di integrità". Il Protocollo di legalità è reperibile al seguente indirizzo internet del sito della Prefettura che è il seguente:
https://prefettura.interno.gov.it/sites/default/files/42/2024-02/prot_antimafia_prefetture_regione_2022.pdf

In caso di eventuale contrasto tra le prescrizioni degli elaborati progettuali e quelle del disciplinare di gara, prevalgono le disposizioni contenute disciplinare di gara stesso.

ART. 3: OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto è costituito da un unico lotto (nonostante gli elaborati siano fisicamente suddivisi in due stralci: tale suddivisione è stata effettuata per mera praticità), poiché in relazione ai lavori di cui all'oggetto e alla luce del disposto di cui all'art. 58 del D. Lgs. 36/2023 non risulta possibile sia tecnicamente che economicamente suddividere il contratto in lotti funzionali/prestazionali/quantitativi stante la natura unitaria dell'intervento e la stretta interconnessione delle lavorazioni previste.

Il contratto verrà stipulato "a corpo e a misura", in quanto, così come esplicitamente indicato nel Capitolato Speciale di appalto e il Computo Metrico Estimativo, alcune lavorazioni sono a corpo.

n.	Categorie lavori	P (Prevalente) S (Scorporabile)	Importo
1	OG3	P	€. 301.965,61
2	OG6	S	€. 126.095,16

3	OG10	S	€. 27.181,29
TOTALE LAVORI			€. 455.252,06

Ai sensi del Parere MIT n. 3255 del 30.01.2025 tutte le categorie sono a qualificazione obbligatoria, ciò significa che, per eseguire i lavori rientranti nelle categorie di cui sopra, l'impresa deve possedere obbligatoriamente l'attestazione SOA corrispondente, già al momento della gara, senza possibilità di sostituirla con altri requisiti.

Come chiarito con il comunicato del Presidente dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici in data 24.06.2011, il possesso delle abilitazioni relative alle opere impiantistiche, ai sensi del D.M. 37/08, non costituisce un requisito di partecipazione alla gara. Tuttavia, l'aggiudicatario dovrà dimostrare in fase esecutiva dell'appalto (a pena di risoluzione del contratto) di essere in possesso della necessaria abilitazione ai sensi del D.M. 37/08.

Ai sensi dell'articolo 41 comma 14 del Codice i costi della manodopera indicati sono scorporati dall'importo soggetto a ribasso (ma comunque, tali costi della manodopera, soggetti a ribasso così come specificato dalla sentenza del CdS n. 5712 del 02.07.2025). Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera. Si richiama in merito il parere n. 2154/2023 del MIT e la deliberazione ANAC 528 del 15.11.2023.

L'appalto è finanziato con risorse Comunali proprie oltre che con contributo Regionale a seguito di Accordo di Programma Art. 42 della LR n. 45/2025 (Decreto n. 25171 del 01.12.2025);

Art. 3.1: CONTRATTO COLLETTIVO DI LAVORO DA APPLICARE NEL CORSO DELL'ESECUZIONE

Ai sensi dell'art. 11 comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) la ditta appaltatrice in sede di esecuzione dei lavori deve applicare il vigente CCNL per i lavoratori dipendenti delle imprese edili ed affini e delle Cooperative.

L'operatore economico può indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da esso applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla Stazione Appaltante. In tal caso, l'operatore economico vincitore della gara, prima dell'aggiudicazione della stessa, dovrà fornire alla Stazione Appaltante la dichiarazione con la quale si impegna ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata nonché la dichiarazione di equivalenza delle tutele. In quest'ultimo caso, la dichiarazione è anche verificata dalla Stazione Appaltante con le modalità di cui all'art. 110 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).

Art. 3.2: TERMINE DI ESECUZIONE

In osservanza dei documenti progettuali il termine di esecuzione dei lavori è di 330 (trecentotrenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Art. 3.3: REVISIONE DEI PREZZI

Il Computo Metrico estimativo è stato redatto ai sensi del Prezziario Regionale della regione Toscana n. 2025/1 approvato con Delibera di Giunta Regionale DGRT n. 373 del 24.03.2025.

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dell'opera superiore al tre per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura del novanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire (art. 60 D.Lgs. 36/2023).

Art. 3.4: MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Si applica l'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 120 comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023, le variazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, sono ammesse, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste.

In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Pertanto preso atto che l'importo dei lavori complessivo è di €. 498.546,42, l'importo massimo del quinto d'obbligo comprensivo degli eventuali lavori analoghi, in caso di variazioni in aumento, salvo disponibilità economica, è pari ad €. 99.709,28, con un valore totale stimato (tenuto conto della facoltà dell'opzione del quinto in aumento) è pari ad €. 598.255,70.

ART. 4: SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d), d.lgs. 36/2023, che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati, sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a ragione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- Partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- Partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- Partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- Partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 10 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile, in particolare:

- Nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- Nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- Nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

ART. 5: REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo, nonché possedere, alla data fissata quale termine per la presentazione dell'offerta, i seguenti requisiti:

- Iscrizione alla C.C.I.A.A. (Registro delle Imprese) ovvero, se imprese non italiane residenti in uno Stato U.E., in analogo registro professionale o commerciale dello Stato U.E. di residenza;
- Non trovarsi in alcuna delle situazioni che precludono la partecipazione alle gare articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), comprese quelle previste dalla normativa antimafia;

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito FVOE). Nel caso fosse necessario, l'operatore economico si impegna a fornire alla stazione appaltante le autorizzazioni necessarie alla piena fruizione del FVOE. Si rinvia alle istruzioni impartite al riguardo da A.N.A.C. al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe>.

Le circostanze di cui all'art. 94 del Codice sono cause di esclusione automatica.

La sussistenza delle circostanze di cui all'art. 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d), del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti a norma del comma 3 dell'art. 67 del Codice.

Art. 5.1: SELF CLEANING

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli artt. 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- Descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- Motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al c. 6 dell'art. 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'art. 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Art. 5.2: ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, c. 16 Ter, del D.Lgs. n. 165/2001 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

In esecuzione del comunicato del presidente ANAC in data 17.01.2023, con riferimento all'iscrizione alla

WHITE LIST di cui all'art. 1, c. 53, L. 190/12, l'esecutore delle prestazioni in appalto rientranti nell'elenco di cui all'art. 1, c. 53, L. 190/12 dovrà dichiarare di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (white list) istituito presso la Prefettura della Provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure di aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco (cfr. Circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23 marzo 2016 e DPCM 18 aprile 2013 come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016 nonché delibera ANAC n. 1071 del 14.11.2018). Qualora le prestazioni in argomento non siano eseguite dall'appaltatore, dovranno essere subappaltate ad operatore economico in regola con il disposto di cui al citato art. 1, c. 53, L. 190/12 (ed è, quindi, necessario prevederlo nella dichiarazione di subappalto da prodursi in sede di partecipazione alla presente procedura). La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità (richiamato precedentemente) e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83 Bis del D.Lgs. n. 159/2011.

Art. 5.3: CLAUSOLE SOCIALI

Ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. n. 36/2023 per affidamenti di contratti di appalto di lavori, le stazioni appaltanti inseriscono nei bandi di gara, specifiche clausole sociali con le quali sono richieste, come requisiti necessari dell'offerta, misure orientate, tra l'altro a garantire pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, la stabilità occupazionale del personale impiegato, tenuto conto della tipologia di intervento, con particolare riferimento al settore dei beni culturali e del paesaggio, oltre che a garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, in conformità con l'art. 11 del D.Lgs. n. 36/2023.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, che non consegnano, al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'art. 46 del D.lgs. n. 198/2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto in cui sia previsto tale obbligo, la relazione di genere di cui all'art. 1 dell'All. II.3 del D.lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dell'All. II.3 art. 1 c. 4 del D.Lgs. n. 36/2023, saranno previsti meccanismi e strumenti premiali per realizzare le pari opportunità generazionali e di genere e per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità o persone svantaggiate (**Allegato 7** con rimando alla parte relativa al criterio di aggiudicazione per l'assegnazione dei punteggi).

Art. 5.4: CRITERI DI SOSTENIBILITÀ ENERGETICA ED AMBIENTALE

Ai sensi dell'art. 83 comma 2, il quale rimanda all'art. 57 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 le stazioni appaltanti inseriscono nei bandi di gara/disciplinari, specifiche clausole che devono essere richieste agli operatori, pertanto in sede di presentazione dell'offerta, gli stessi dovranno rispettare le seguenti di seguito riportate.

Si precisa che i CAM (obbligatorie ai sensi dell'art. 18 della L. n. 221/2015) sono disciplinate all'art. 18 del Capitolato Speciale d'appalto, pertanto l'appaltatore si dovrà attenere a quanto indicato dal progetto e ai CAM stessi (ossia i requisiti ambientali, definiti per le varie fasi, con particolare attenzione al processo di acquisto di prodotti e tecnologie). La finalità è quella di individuare prodotto, tecnologia o servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita oltre che porsi l'obiettivo di ridurre gli impatti ambientali e di prediligere modelli di produzione e consumo sostenibili e la loro applicazione risponde all'esigenza della Pubblica amministrazione di razionalizzare i propri consumi riducendone, ove possibile, la spesa.

In merito ai CAM vigenti si rimanda alla consultazione della pagina internet al seguente indirizzo <https://www.mase.gov.it/portale/cam-vigenti> ove gli operatori economici possono consultare i vari CAM richiesti per le categorie del presente bando: Categoria OG3: Strade, autostrade, ponti, viadotti,

ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari e piste aeroportuali, e relative opere complementari; Categoria OG6: Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione ed evacuazione; Categoria OG10: Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua e impianti di pubblica illuminazione.

Alliegata all'offerta tecnica dovrà essere inserita una **RELAZIONE AMBIENTALE** in merito all'utilizzo dei CAM con l'obiettivo di ridurre il consumo di risorse naturali, favorire l'economia circolare, minimizzare gli impatti ambientali di cantiere, aumentare la durabilità dell'opera e ridurre emissioni climalteranti lungo il ciclo di vita.

La **RELAZIONE AMBIENTALE** dovrà contenere:

1. Una **RELAZIONE METODOLOGICA AMBIENTALE** che indichi specificatamente i materiali per sottofondi utilizzati indicando (L'utilizzo di materiali riciclati o recuperati, la Metodologia adoperata per la riduzione dell'impiego di materie prime vergini, la Tracciabilità della provenienza dei materiali utilizzati indicando i siti di provenienza, Percentuale di materiale riciclato che l'operatore intende utilizzare), i Conglomerati bituminosi che si intende adoperare specificando (La tipologia di fresato d'asfalto (RAP) utilizzato, utilizzo di produzione con tecnologie a temperatura ridotta, dichiarazione delle prestazioni ambientali della miscela, indicando e dimostrare la maggiore durabilità e riduzione manutenzioni future), la gestione delle terre e rocce da scavo indicando eventuali compensazioni interne al cantiere, il riutilizzo in sito dei materiali idonei e relazionare la minimizzazione dei conferimenti a discarica. Nella relazione, l'operatore economico dovrà dimostrare l'esperienza in lavori con materiali riciclati, la disponibilità di impianti autorizzati al recupero, eventuali certificazioni ambientali (es. ISO 14001 o EMAS).
2. Lo **SCHEMA DI APPROVVIGIONAMENTO MATERIALI**;
3. Il **PIANO DI GESTIONE AMBIENTALE DI CANTIERE** dovrà essere redatto privilegiando il recupero rispetto allo smaltimento, garantendo la tracciabilità dei flussi e documentare le destinazioni a recupero. Dovrà indicare il contenimento polveri e rumore, la gestione delle acque meteoriche e di dilavamento, la riduzione emissioni dei mezzi (utilizzo mezzi a basse emissioni), l'ottimizzazione dei trasporti e delle distanze di approvvigionamento, le operazioni per la prevenzione contaminazioni del suolo, la stima delle percentuali di recupero previste. Dovrà riportare ed elencare le esperienze in lavorazioni con materiali riciclati, la disponibilità di impianti autorizzati al recupero, la competenze nella gestione ambientale di cantiere. Le certificazioni ambientali potranno essere utilizzate come mezzo di prova della capacità tecnica.
4. **EVENTUALI PROPOSTE MIGLIORATIVE CAM**.

Alla **RELAZIONE AMBIENTALE**, da allegare all'offerta tecnica, verrà dato un punteggio massimo di 5 punti (così come specificato nell'Allegato 9), in base ai seguenti criteri premianti: Maggiore percentuale di fresato recuperato, Riduzione delle emissioni di CO₂ documentata, Utilizzo di tecnologie a bassa temperatura, Piano logistico con minori distanze di trasporto, Soluzioni per aumentare la durabilità della pavimentazione (meno manutenzioni future);

L'obbligo dei CAM è da applicare anche per subappaltatori.

ART. 6: REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE). Nel caso fosse necessario, l'operatore economico si impegna a fornire alla stazione appaltante le autorizzazioni necessarie alla piena fruizione del FVOE. Si rinvia alla lettura della deliberazione deliberazione A.N.A.C. n. 464 del 27.7.2022 (G.U. n. 249 del 24.10.2022) nonché alle istruzioni impartite al riguardo da A.N.A.C. al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe>.

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

Art. 6.1: REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali di cui al DM 03.06.2014 n. 120, per la CATEGORIA 2BIS, per l'esecuzione dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti prodotti. Qualora le prestazioni in argomento non siano eseguite dall'appaltatore, dovranno essere subappaltate ad operatore economico in possesso del requisito (ed è, quindi, necessario prevederlo nella dichiarazione di subappalto da prodursi in sede di partecipazione alla presente procedura).

Art. 6.2: REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA E TECNICA PROFESSIONALE

I concorrenti devono essere in possesso di adeguati requisiti di qualificazione in relazione alle categorie ed agli importi sopra precisati.

Art. 6.3: INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo l'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali di cui al DM 3 giugno 2014 n. 120, per la categoria 2bis di cui al punto 6.1 deve essere posseduto dal componente (o dai componenti) che eseguirà (che eseguiranno) la prestazione di raccolta e trasporto dei rifiuti prodotti.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionale

I requisiti devono essere posseduti a norma dell'art. 30 dell'allegato II.12.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

Art. 6.4: INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

I requisiti di idoneità professionale di cui al punto 6.1 devono essere posseduti ai sensi dell'art. 67, c. 3 del D.Lgs. 36/2023.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionale

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, si applica quanto disposto dall'art. 67 del codice medesimo.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

ART. 7: AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui sopra, e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti, salvo quanto disposto dall'art. 104, c. 12, D.lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice, della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario

l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto.

L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare il requisito dell'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali.

L'ausiliario deve:

- Possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 del presente bando e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- Possedere i requisiti di cui all'articolo 6 del presente bando, oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- Impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento;

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di 10 giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta.

Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

ART. 8: SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto delle lavorazioni previste, alle condizioni indicate dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare.

In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Il subappaltatore non può a sua volta subappaltare senza previa autorizzazione della Stazione Appaltante (cd. SUBAPPALTO A CASCATA), in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura e della complessità delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro, nonché di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori.

ART. 9: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) di cui all'art. 3 del presente bando, oppure di un altro

contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Il concorrente si impegna, a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare, nel caso in cui sorgesse la necessità di assumere nuovo personale relativamente al presente appalto:

- Una quota pari al 30% delle assunzioni necessarie di occupazione giovanile;
- Una quota pari al 15% delle assunzioni necessarie di occupazione femminile;

Ai sensi dell' All. II.3 art. 1 c. 4 del D.Lgs. n. 36/2023, saranno previsti meccanismi e strumenti premiali per realizzare le pari opportunità generazionali e di genere e per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità o persone svantaggiate (**Allegato 7** con rimando alla parte relativa al criterio di aggiudicazione per l'assegnazione dei punteggi).

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del D.Lgs. n. 198 del 11.04.2006, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

ART. 10: GARANZIA PROVVISORIA

Trattandosi di affidamento di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea, ai sensi dell'art. 53, c. 1 del D.Lgs. n. 36/2023, non è richiesta la GARANZIA PROVVISORIA (Parere Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 27.2.2025 n. 3276).

ART. 11: SOPRALLUOGO e PRESA VISIONE DEI LUOGHI

IL SOPRALLUOGO, CON RELATIVA VISIONE DEI LUOGHI, È OBBLIGATORIO.

Il concorrente deve effettuare un sopralluogo dove debbono svolgersi i lavori. Il sopralluogo potrà essere effettuato solo dai seguenti soggetti, muniti di apposito documento di riconoscimento e dalla documentazione comprovante il ruolo ricoperto: titolare, direttore tecnico, amministratore delegato, dipendente della ditta accompagnato da attestazione rilasciata dal titolare in merito alla qualifica ricoperta, procuratore autorizzato con procura notarile o autenticata da pubblico ufficiale.

Dell'avvenuto sopralluogo, verrà rilasciata apposita Attestazione redatta a cura della Stazione Appaltante che dovrà essere allegata alla DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE (**Allegato 10**).

Per effettuare i sopralluoghi dovrà essere contattata l'Area Tecnica Comunale del Comune di Uzzano nella persona del RUP Arch. Enrico Marradini solo previo appuntamento ai numeri di telefono 0572.447723 - 447724 - 447725 - 447734.

L'ultimo giorno utile per effettuare la richiesta di sopralluogo è entro 2 giorni dalla data di scadenze per la presentazione delle offerte.

ART. 12: PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari ad € 33,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 598 del 30.12.2024. Per il pagamento del contributo attenersi alle modalità riportate nel sito internet dell'ANAC (www.anticorruzione.it). I partecipanti devono indicare nella causale: la propria denominazione, la denominazione della Stazione Appaltante, l'oggetto del bando di gara e il CIG.

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Nel caso in cui la ricevuta di pagamento non fosse stata allegata alla documentazione amministrativa, il pagamento sarà verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

ART. 13: MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma START.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritti con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del D.lgs. n. 82/2005.

L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono pervenire entro i termini indicati sulla Piattaforma START. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto all'art. 1 del presente bando.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta deve verificare la capacità in Mbyte per singolo file. In ciascun campo a disposizione per l'upload, è consentito il caricamento di documenti.

I File caricati devono essere firmati digitalmente.

Per ulteriori informazioni si rimanda al manuale "Modalità tecniche per l'utilizzo di START".

Art. 13.1: REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Ferme restando le indicazioni tecniche riportate all'art. 1 del presente Disciplinare, e nei documenti inseriti all'interno della sezione "Guide e manuali" scaricabili dalla piattaforma START, parimenti richiamati al citato art. 1, di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

L'"OFFERTA" è composta da:

- **A - Documentazione amministrativa (art. 15 del presente disciplinare di gara);**
- **B - Offerta tecnica (art. 16 del presente disciplinare di gara);**
- **C - Offerta economica (art. 17 del presente disciplinare di gara);**

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- L'offerta è vincolante per il concorrente;
- Con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Ai sensi dell'art. 70, co. 4, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), fermo restando quanto previsto all'art. 101 del medesimo D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), sono considerate inammissibili le offerte:

- Non conformi ai documenti di gara;
- Ricevute oltre i termini indicati nella presente lettera di invito;
- In relazione alle quali vi sono prove di corruzione o collusione;
- Il cui prezzo supera l'importo posto a base di gara.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/ConSORZI, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 17, co. 4, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data fissata quale termine ultimo per la presentazione della stessa e senza che sia intervenuto il provvedimento di aggiudicazione.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 17, c. 4, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

ART. 14: SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta economica.

Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- Il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- L'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- La mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- Il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- Non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e

di esecuzione di cui all'art. 9 del presente bando.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine non inferiore a 5 giorni e non superiore a 10 giorni, affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma START dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine non inferiore a 5 giorni e non superiore a 10 giorni.

I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

ART. 15: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE e DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza la Piattaforma START per compilare o allegare la seguente documentazione sottoscritta digitalmente come previsto successivamente.

- 1) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (da redigersi secondo il modello **Allegato 1** al presente disciplinare) e le DICHIARAZIONI INTEGRATIVE (redatte secondo il modello **Allegato A** alla domanda di partecipazione). Le dichiarazioni integrative dovranno essere prodotte da ciascun operatore economico (singolo o associato), e, in caso di consorzi di cui all'art. 65, c. 2, lett. b), c), d) del D.lgs. n. 36/2023 sia da consorzio sia dalle consorziate designate quali esecutrici;
- 2) **DGUE** che dovrà essere prodotto da ciascun operatore economico (singolo o associato) e, in caso di consorzi di cui all'art. 65, c. 2, lett. b), c), d) del D.lgs. n. 36/2023, sia da consorzio sia dalle consorziate designate quali esecutrici;
- 3) DICHIARAZIONE RELATIVA AL TITOLARE EFFETTIVO (da redigersi secondo il modello **Allegato 2** al presente disciplinare di gara). Dovrà essere prodotta da ciascun operatore economico (singolo o associato) e, in caso di consorzi di cui all'art. 65, c. 2, lett. b), c), d) del D.lgs. n. 36/2023, sia da consorzio sia dalle consorziate designate quali esecutrici;
- 4) DICHIARAZIONE COMPOSIZIONE RAGGRUPPAMENTI E ALTRI SOGGETTI ASSOCIATI (da redigersi secondo il modello **Allegato 3** al presente disciplinare di gara);
- 5) DICHIARAZIONE DI SUBAPPALTO (da redigersi secondo il modello **Allegato 4** al presente disciplinare di gara). In caso di eventuale difformità tra la dichiarazione di subappalto inserita all'interno del DGUE e quella formulata utilizzando il modello, prevale quest'ultima;
- 6) PRESA VISIONE DEI LUOGHI (da redigersi secondo il modello **Allegato 10** al presente disciplinare di gara), allegando documento d'identità e Attestato di presa visione rilasciato dalla Stazione Appaltante;
- 7) **PROCURA** eventuale (art. **15.1** del presente Disciplinare);
- 8) **DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO** (art. **15.3** del presente Disciplinare);
- 9) **DOCUMENTAZIONE PER I SOGGETTI ASSOCIATI** (art. **15.4** del presente Disciplinare);
- 10) Per gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti: **COPIA DELL'ULTIMO RAPPORTO PERIODICO** sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46 del D.Lgs. n. 198/2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

Art. 15.1: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è da redigersi secondo il modello di cui all'Allegato 1 al presente disciplinare e secondo il relativo modello Allegato A alla domanda - DICHIARAZIONI, entrambi sottoscritti come di seguito precisato e contenenti tutte le dichiarazioni indicate nei citati modelli.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 c. 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al c. 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'art. 98, c. 4, lett. g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'art. 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- Le gravi infrazioni di cui all'art. 95, c. 1, lett. a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- Gli atti e i provvedimenti indicati all'art. 98 c. 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- Tutti gli altri comportamenti di cui all'art. 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli art. 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

Le cause di esclusione di cui agli art. 95, c. 1, lett. b), c) e d) e 98, c. 4, lett. b) del Codice rilevano per la sola gara cui la condotta di riferisce. Pertanto, tali circostanze non devono essere dichiarate in occasione della partecipazione a gare successive e i relativi provvedimenti non sono inseriti nel FVOE.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 65, c. 2, lett. b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

La DOMANDA (Allegato 1) e le relative DICHIARAZIONI (Allegato A alla domanda) sono sottoscritte ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005:

- Dal concorrente che partecipa in forma singola;
- Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, la domanda di cui all'Allegato 1 dovrà essere resa e sottoscritta dalla mandataria/capofila mentre la dichiarazione di cui all'Allegato A alla domanda dovrà essere resa e sottoscritta anche dagli altri soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo dovranno sottoscrivere la domanda di cui all'Allegato 1, nonché rendere e sottoscrivere le dichiarazioni di cui all'Allegato A alla domanda medesima;
- Nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a) Se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, c. 4-quater, del DL del 10.02.2009 n. 5, la domanda di partecipazione deve essere resa e sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune mentre la dichiarazione di cui all'allegato A alla domanda dovrà essere resa e sottoscritta da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - b) Se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, c. 4-quater, del DL del 10.02.2009 n. 5, la domanda di partecipazione deve essere resa e sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la

funzione di organo comune mentre la dichiarazione di cui all'allegato A alla domanda dovrà essere resa e sottoscritta da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;

c) Se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara. In ogni caso la dichiarazione di cui all'allegato A alla domanda dovrà essere resa e sottoscritta da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;

- Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 65, c. 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda (Allegato 1) con il relativo Allegato A è resa e sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo. La dichiarazione di cui all'Allegato A alla domanda, deve essere resa e sottoscritta anche dai consorziati per i quali il consorzio concorre.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal DPR n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio *@e.bollo* dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da €. 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato .PDF.

Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

Art. 15.2: DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 14/2019

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del D.Lgs. succitato, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

Art. 15.3: DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- La dichiarazione di avvalimento;
- Il contratto di avvalimento;
- Dichiarazione relativa al titolare effettivo (da redigersi secondo il modello Allegato 2 al presente disciplinare di gara);
- Per gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti: copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle

rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica.

Dovrà essere, altresì, dichiarato il numero di dipendenti in servizio alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, in relazione all'obbligo di produrre il Rapporto sulla situazione del personale sopra menzionato.

Art. 15.4: DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- Copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- Dichiarazione da redigersi preferibilmente secondo il modello Allegato 3 e sottoscritta come sopra previsto, con la quale dovranno essere precisate la composizione e le categorie dei lavori e le relative quote percentuali che saranno assunti da mandataria e mandanti.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- Copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- Dichiarazione da redigersi preferibilmente secondo il modello Allegato 3 e sottoscritta come previsto al punto 15.1, con la quale dovranno essere precisate la composizione e le categorie dei lavori e le relative quote percentuali che saranno assunti dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

Dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:

- A quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- L'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- Dichiarazione da redigersi preferibilmente secondo il modello Allegato 3 e sottoscritta come sopra previsto, con la quale dovranno essere precisate la composizione e le categorie dei lavori e le relative quote percentuali che saranno assunti da mandataria e mandanti, consorziate o componenti il GEIE;

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:

- Copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- Dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- Dichiarazione da redigersi preferibilmente secondo il modello Allegato 3 e sottoscritta come sopra previsto, con la quale dovranno essere precisate la composizione e le categorie dei lavori e le relative quote percentuali che saranno assunti dai singoli operatori economici aggregati in rete;

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica:

- Copia del contratto di rete;
- Copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- Dichiarazione da redigersi preferibilmente secondo il modello Allegato 3 e sottoscritta come sopra previsto, con la quale dovranno essere precisate la composizione e le categorie dei lavori e le relative quote percentuali che saranno assunti dai singoli operatori economici aggregati in rete;

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo:

- In caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:
 - Copia del contratto di rete
 - Copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - Dichiarazione da redigersi preferibilmente secondo il modello Allegato 3 e sottoscritta come sopra previsto, con la quale dovranno essere precisate la composizione e le categorie dei lavori e le relative quote percentuali che saranno assunti dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- In caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:
 - Copia del contratto di rete
 - Dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - A quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - L'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - Dichiarazione da redigersi preferibilmente secondo il modello Allegato 3 e sottoscritta come sopra previsto, con la quale dovranno essere precisate la composizione e le categorie dei lavori e le relative quote percentuali che saranno assunti dai singoli operatori economici aggregati in rete.

ART. 16: OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma, a pena di inammissibilità dell'offerta.

L'offerta è firmata secondo le modalità sopra previste e deve contenere, a pena di non attribuzione dei relativi punteggi:

1. La DICHIARAZIONE RELATIVA AI SUBCRITERI A.2 della Tabella dei criteri (da redigersi secondo il modello **Allegato 5**);
2. La DICHIARAZIONE RELATIVA AI CRITERI C, D, E, F, G della Tabella dei criteri (da redigersi secondo il modello **Allegato 6**);
3. L'IMPEGNO ASSUNZIONALE DI CUI AL CRITERIO H della Tabella dei criteri (da redigersi preferibilmente secondo il modello **Allegato 7**);
4. La TABELLA COSTO DELLA MANODOPERA (da redigersi secondo il modello **Allegato 8** al presente disciplinare);
5. La documentazione puntualmente descritta nella TABELLA "CRITERI DI VALUTAZIONE" (da redigersi secondo il modello **Allegato 9** al presente disciplinare);
6. **RELAZIONE AMBIENTALE** (di cui all'art. 5.4 del presente disciplinare di gara);

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

L'operatore economico che adotta un CCNL diverso da quello indicato all'Art. 3 del presente bando, inserisce la dichiarazione di equivalenze delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL nella sezione della piattaforma relativa all'offerta tecnica.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali (si rinvia a quanto specificato in merito al successivo Art. 27 del presente bando).

ART. 17: OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce la documentazione economica, nella Piattaforma START secondo le modalità precisate nelle "Guide e manuali" della piattaforma di cui al precedente Art. 1 del presente bando.

L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente art. 15, deve indicare, a pena di

esclusione, i seguenti elementi:

- Campo "Offerta economica", il valore complessivo offerto, espresso in % di ribasso sull'elenco prezzi unitari, IVA esclusa, con massimo due cifre decimali;
- Campo "di cui costi della sicurezza afferenti l'attività svolta dall'operatore economico" deve essere indicato l'importo degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Nel campo "di cui costo del personale" indicare il costo del personale ai sensi dell'art. 108, c. 9, D.Lgs. 36/2023, al netto di spese generali e utile;
- Il valore dei costi della sicurezza derivanti da interferenze predeterminato dalla Stazione Appaltante (€ 43.304,36).

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base di gara.

Art. 17.1: ALLEGATO ALL'OFFERTA ECONOMICA

Nell'apposito campo "ALLEGATO ALL'OFFERTA ECONOMICA", l'operatore economico dovrà allegare la "TABELLA COSTO MANODOPERA" di cui all'**Allegato 8** al presente disciplinare.

La compilazione e produzione della citata Tabella, pur non essendo prescritta a pena di esclusione, è finalizzata a consentire al RUP ogni valutazione in ordine alla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta.

La citata Tabella dovrà essere sottoscritta secondo le modalità previste dai precedenti articoli.

In caso di eventuale contrasto tra l'importo totale del costo della manodopera riportato nella tabella di cui all'Allegato 8 e l'importo totale riportato nell'offerta economica, prevale quest'ultimo.

ART. 18: CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica (determinata mediante ribasso sull'Elenco Prezzi unitari)	20
TOTALE	100

Art. 18.1: CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nell'allegato al presente disciplinare (facente parte integrante e sostanziale dello stesso) denominato "TABELLA CRITERI DI VALUTAZIONE" Allegato 9.

Art. 18.2: METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale (colonna "D" della Tabella), il punteggio sarà attribuito secondo quanto previsto nell'allegato "TABELLA CRITERI DI VALUTAZIONE".

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

Art. 18.3: METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, il punteggio sarà attribuito secondo quanto previsto nell'allegato al presente disciplinare denominato "TABELLA CRITERI DI VALUTAZIONE" Allegato 9.

Art. 18.4: METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, attribuirà un punteggio per l'OFFERTA TECNICA (max 80) ed un punteggio per l'OFFERTA ECONOMICA (max 20).

La sommatoria dei due punteggi ottenuti, costituirà il punteggio totale e finale relativo ad ogni operatore economico.

L'appalto sarà aggiudicato all'operatore economico che avrà ottenuto il punteggio complessivo maggiore.

ART. 19: COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto, oltre ad 1 verbalizzante. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 93 c. 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curriculum dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP potrà avvalersi dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte.

ART. 20: SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- Della documentazione amministrativa;
- Delle offerte tecniche;
- Delle offerte economiche.

La piattaforma START garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

Non sono previste sedute pubbliche in quanto, come stabilito dalla giurisprudenza sull'argomento, la gara telematica, per le modalità con cui viene gestita, consente di tracciare qualsivoglia operazione di apertura dei file contenenti offerte e documenti di gara, assicurando, in tal modo, il rispetto dei principi di trasparenza e imparzialità che devono presiedere le procedure di gara pubbliche. La gestione telematica della gara garantisce sicurezza nella conservazione dell'integrità delle offerte e garantisce l'immodificabilità delle stesse, nonché la tracciabilità di ogni operazione compiuta; inoltre, nessuno degli addetti alla gestione della gara può accedere ai documenti dei partecipanti, fino alla data e all'ora di scadenza del termine di ricezione delle offerte. Le stesse caratteristiche della gara telematica escludono in radice ed oggettivamente la possibilità di modifica delle offerte.

Art. 20.1: INVERSIONE PROCEDIMENTALE

Ai sensi dell'art. 107 c. 3 del Codice, la stazione appaltante ha stabilito di ricorrere all'inversione procedimentale. Con l'inversione procedimentale si procede prima alla valutazione dell'offerta tecnica, poi alla valutazione dell'offerta economica di tutti i concorrenti, poi, alla verifica dell'anomalia e, infine, alla verifica della documentazione amministrativa del concorrente primo in graduatoria. Pertanto, il RUP dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte, accederà alla piattaforma e procederà all'estrazione della sola domanda di partecipazione presentata dai concorrenti, al fine di dar corso alla nomina della Commissione giudicatrice nel rispetto di quanto disposto dall'art. 93, c. 5, D.lgs. 36/23.

ART. 21: VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti che hanno presentato la domanda di partecipazione nei termini previsti dal bando di gara.

La commissione giudicatrice procede ad apertura, esame e valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare.

Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'art. 20 di cui sopra:

- I punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- Le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 5 giorni dalla richiesta. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste all'art. 2 del presente. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Ove permanga l'*ex aequo*, la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria.

La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste all'art. 2.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'art. 20, i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- Mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- Presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- Presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

ART. 22: VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

La Stazione, ai sensi degli artt. 108 e 110 c. 1 del D.Lgs. n. 36/2026, valuta la congruità, la serietà, la sostenibilità e la realizzazione della miglior offerta.

Sono considerate anormalmente basse le offerte che presentano sia la somma dei punti relativi agli elementi economici, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi qualitativi (si intende somma dei punti attinenti all'offerta tecnica), pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara. Il calcolo di cui sopra è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP con l'eventuale ausilio della commissione giudicatrice, ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a 15 giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel

complesso, inaffidabili.

ART. 23: VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP, procede in relazione al concorrente che ha presentato la migliore offerta a:

- Controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- Verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- Attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente art. 14, se necessario;

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro 5 giorni dalla loro adozione.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

ART. 24: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Non si procede all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora venga accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X della Direttiva 2014/24/UE.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare:

- L'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante e il rispetto di quanto indicato nella clausola sociale per l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di cui al punto 9 ;
- L'attendibilità degli impegni assunti dall'appaltatore in relazione a quanto richiesto all'art. 9 del presente;
- La congruità del costo della manodopera, relativamente al rispetto dei trattamenti salariali minimi inderogabili indicati nelle apposite tabelle ministeriali.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato entro 180 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le modalità previste dal Codice degli appalti.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 119, c. 3, lett. d) del Codice (*prestazioni*

secondarie, accessorie o sussidiarie rese in favore dei soggetti affidatari).

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato mediante in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse, ivi comprese quelle di registro ove dovute, relative alla stipulazione del contratto.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 c. 2 del Codice.

Art. 24.1: OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del contratto, pena la decadenza dall'aggiudicazione, la Ditta aggiudicataria deve presentare tutti i documenti necessari alla stipula del contratto, in particolare la Ditta dovrà:

- Presentare la garanzia definitiva di cui successivamente;
- Presentare le polizze assicurative;

Art. 24.2: GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art.117 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) prima della stipula del contratto, pena la decadenza dalla aggiudicazione, la Ditta aggiudicataria è tenuta a presentare a favore della Stazione Appaltante una garanzia definitiva pari al 10% dell'importo complessivo del contratto, e avente validità per tutta la durata del contratto e comunque sino allo svincolo espressamente disposto dalla Stazione Appaltante.

Per tutto quanto non previsto in questa sede, trova applicazione l'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).

L'appaltatore si impegna a ricostituire la garanzia, fino alla concorrenza dell'importo originario, nel caso in cui durante l'esecuzione del contratto la Stazione Appaltante dovesse in tutto o in parte valersi della stessa.

ART. 25: OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136 del 13.08.2010.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- Gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- Le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- Ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura.

L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

ART. 26: CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi

e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel DPR n. 62/2013 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante.

ART. 27: ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'art. 35 del D.Lgs. n. 36/2023 e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Qualora le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta o a giustificazione della medesima, fossero coperte da segreto tecnico o commerciale, il concorrente avrà l'onere di allegare alla predetta documentazione una motivata e comprovata dichiarazione in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 35, c. 4, lett. a), D.Lgs. 36/2023.

In merito ai segreti tecnici o commerciali eventualmente contenuti nella documentazione prodotta in sede di gara si precisa che costituiscono oggetto di tutela le informazioni aziendali e le esperienze tecnico-industriali, comprese quelle commerciali, quelle relative all'organizzazione, quelle finanziarie, ossia il know-how aziendale, soggette al legittimo controllo del detentore, ove tali informazioni siano segrete, nel senso che non siano, nel loro insieme o nella precisa configurazione e combinazione dei loro elementi, generalmente note o facilmente accessibili agli esperti ed agli operatori del settore; abbiano valore economico in quanto segrete; siano sottoposte, da parte delle persone al cui legittimo controllo sono soggette, a misure da ritenersi ragionevolmente adeguate a mantenerle segrete (Delibera ANAC n. 1309 del 28.12.2016 e art. 98 del Codice della proprietà industriale D.Lgs. n. 30/2005).

Alla luce dei recenti orientamenti giurisprudenziali in materia (CONSIGLIO DI STATO, SEZ. V - sentenza 16 gennaio 2020 n. 399; CONSIGLIO DI STATO, SEZ. V - sentenza 7 gennaio 2020 n. 64; CONSIGLIO DI STATO, SEZ. III - sentenza 1 luglio 2021 n. 5286), l'operatore che presentasse istanza di accesso agli atti di gara, in presenza di segreti tecnici o commerciali, dovrà fornire "la dimostrazione della specifica e concreta indispensabilità a fini di giustizia" della documentazione richiesta, poiché, secondo la sopra citata giurisprudenza, nel caso di sussistenza di segreti tecnici e/o commerciali, "la mera intenzione di verificare e sondare l'eventuale opportunità di proporre ricorso giurisdizionale (anche da parte di chi vi abbia, come l'impresa seconda graduata, concreto ed obiettivo interesse) non legittima un accesso meramente esplorativo a informazioni riservate".

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'art. 36 del Codice.

ART. 28: DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo della Regione Toscana, con sede in Via Ricasoli, 40 50122 Firenze (FI).

Ai sensi dell'art. 213 c. 2 del D.Lgs. n. 36/2023, il contratto non conterrà la CLAUSOLA COMROMISSORIA, e pertanto, è escluso il ricorso all'arbitrato.

ART. 29: TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del D.Lgs. n. 196/2003 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. In particolare si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali:

Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati:

Il titolare del trattamento è il Comune di Uzzano con sede in Piazza Unità d'Italia n. 1, 51010 Uzzano (PT), email: comune@comune.uzzano.pt.it pec: comuneuzzano@postecert.it

Dati di contatto del Responsabile protezione dati: info@protezionedatipa.it

Base giuridica e finalità del trattamento:

Tutti i dati che vengono comunicati dagli interessati, o che il Comune di Uzzano acquisisce da terzi, saranno

utilizzati esclusivamente per lo svolgimento di compiti di interesse pubblico o connessi a pubblici poteri nell'individuazione dell'affidatario di contratti per servizi/forniture/lavori del Titolare, la gestione dei rapporti contrattuali e precontrattuali con gli interessati (aggiudicatari), per adempiere ad obblighi delle normative sovranazionali, nazionali, regionali e regolamentari che disciplinano l'attività istituzionale del Comune ed eventualmente per salvaguardare i propri legittimi interessi connessi allo svolgimento dei rapporti (artt. 6, c. 1 lett. e) e 10 del Regolamento UE 679/2016).

Diritti dell'interessato:

In qualità di interessato, l'Appaltatore può presentare al Comune di Uzzano, relativamente ai propri dati personali, istanza:

- Di accesso, per sapere se sia in corso un trattamento degli stessi ed ottenere informazioni in merito;
- Di rettifica, per garantirne la correttezza;
- Di cancellazione, la quale è possibile solo se compatibile con il "Piano di conservazione" del "Manuale di gestione dei documenti e dei flussi documentali", poiché il Comune di Uzzano è soggetto a precisi obblighi normativi di conservazione dei dati personali;
- Di limitazione del loro trattamento, anche opponendosi alla loro cancellazione qualora gli stessi siano necessari per tutelare un suo diritto in sede giudiziaria;
- Di opposizione al trattamento, che ha effetto solo qualora il Titolare del trattamento non debba obbligatoriamente proseguire lo stesso.

L'istanza può essere presentata direttamente al Titolare del trattamento agli indirizzi sopra indicati.

Qualora ritenga che il trattamento si svolga in violazione del GDPR, può proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali od all'Autorità di Controllo dello Stato Membro ove risiede o lavora.

Modalità del trattamento:

I dati dell'Appaltatore sono trattati in forma digitale nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 GDPR, ossia secondo correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza, riservatezza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Ad essi sono riservate tutte le misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, ovvero al fine di prevenire la perdita dei dati, gli usi illeciti o non corretti e gli accessi non autorizzati. Il conferimento dei dati personali è necessario ed il loro mancato rilascio preclude la possibilità di dare seguito agli adempimenti di legge. Non è prevista: la diffusione dei dati ottenuti; l'uso di trattamenti o processi decisionali automatizzati volti a profilare gli interessati; il trasferimento verso paesi terzi od organizzazioni internazionali. I dati, opportunamente anonimizzati, potranno essere utilizzati per fini statistici.

Destinatari dei dati trattati:

I dati saranno comunicati al personale interno autorizzato al trattamento ed impegnato alla riservatezza del Settore Contratti Appalti e Provveditorato e se del caso, potranno essere comunicati a soggetti pubblici in forza degli obblighi normativi e alle autorità di controllo e di verifica. Potranno essere comunicati ad ulteriori soggetti esclusivamente in virtù di obblighi di legge.

Periodo di conservazione dei dati personali:

I dati saranno conservati per il conseguimento delle finalità sopra indicate per le quali sono stati raccolti, ossia per il periodo necessario all'espletamento del procedimento amministrativo correlato. Il termine di conservazione è individuato in conformità con quanto stabilito nel "Piano di conservazione" del Manuale di gestione dei documenti e dei flussi documentali del Comune di Uzzano.

Per quanto sopra si invitano i concorrenti ad omettere l'indicazione di dati personali (anche mediante l'allegazione di documenti d'identità) che non siano espressamente richiesti dal presente disciplinare di gara o dalla vigente normativa, stante che la documentazione presentata potrebbe formare oggetto di accesso agli atti (art. 35 bis D.Lgs. n. 36/2023) e in ogni caso, dovrà essere resa disponibile ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 33/2013.

ART.31: MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E PAGAMENTO

Finanziamento: i lavori sono finanziati in parte con mezzo propri di bilancio e in parte con fondi Regionali.

Anticipazione: ai sensi dell'art. 125, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) l'anticipazione sarà concessa nella misura del 20% dell'importo netto contrattuale.

I pagamenti saranno effettuati nel rispetto del Contratto di Appalto artt. 47, 48 e seguenti.

ART. 30: ALTRE INFORMAZIONI

- I modelli allegati fanno parte integrante e sostanziale del disciplinare di gara;
- É riconosciuto un premio di accelerazione a norma dell'art. 126, c. 3, d.lgs. 36/2023, in conformità a quanto stabilito nello Schema di Contratto;
- si ricorda che, ai sensi dell'art. 27 D.lgs. 81/2008, per poter operare nel cantiere l'operatore economico dovrà dimostrare il possesso della patente a crediti, con una dotazione pari o superiore a quindici crediti, salvo che per le imprese in possesso di attestazione SOA, in classifica pari o superiore alla III;
- Il termine perentorio di cui all'art. 12 c.1 del DM (MIT) n. 49 del 07.03.2018 è fissato in non oltre giorni 60.

Con la sottoscrizione e l'invio della domanda di partecipazione e della propria offerta, il Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati giudiziari necessari per la partecipazione al presente procedimento.

Uzzano (PT), lì 21.04.2026

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
e RESPONSABILE AREA TECNICA COMUNALE
Arch. Enrico Marradini**

ALLEGATI:

- Allegato 1: Domanda di partecipazione;
- Allegato A: Allegato alla Domanda di partecipazione;
- Allegato 2: Identificazione del titolare effettivo dell'operatore economico;
- Allegato 3: Dichiarazione composizione raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazioni di rete o GEIE e impegno alla costituzione del raggruppamento o del consorzio;
- Allegato 4: Dichiarazione di subappalto;
- Allegato 5: Dichiarazione disponibilità sede operativa (criterio A.2);
- Allegato 6: Dichiarazione Sub criteri C, D, M, E, F, G;
- Allegato 7: Impegno assunzionale (criterio H);
- Allegato 8: Tabella costo manodopera;
- Allegato 9: Tabella criteri di valutazione;
- Allegato 10: Presa visione dei luoghi